



C.O.A. NAPOLI NORD
Anno/N. Prot. : 2021 / 003832
Data prot. : 09/12/2021
DOCUMENTO IN USCITA
Cod. classif. : 02

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord

ESTRATTO DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 7/12/2021 – N.39

Omissis...

3° Punto all'O.d.G.

Svolgimento CTU previdenziali presso ambulatori ASL. Discussione. Determinazioni.

Il Consiglio

Premesso

che, da qualche mese, tutte le CTU previdenziali si svolgono presso gli ambulatori dell'ASL, in virtù di un protocollo sconosciuto al COA in quanto mai informato dell'esistenza dello stesso e per averlo appreso dalla stampa che pubblicava le dichiarazioni del presidente del Tribunale;

che, la suddetta problematica è già stata affrontata in passato da questo COA. L'Avvocatura, infatti, già evidenziò nel 2017 che, il primo protocollo, poi caducato, veniva sottoscritto, su richiesta esclusiva dell'INPS, parte processuale;

che, in virtù del suddetto protocollo, veniva stabilito che le operazioni medico - legali disposte dai Magistrati del Tribunale di Napoli Nord - sezione lavoro e previdenza, si sarebbero svolte esclusivamente presso i locali dell'A.S.L. di Aversa;

che tale protocollo, veniva redatto e sottoscritto senza la preventiva consultazione e partecipazione di questo COA, per cui nella seduta consiliare del 9 gennaio 2018, con propria delibera, chiedeva all'allora Presidente del Tribunale di Napoli Nord, l'immediata sospensione del suddetto protocollo d'intesa e, nel contempo, di fissare altri incontri con la partecipazione del COA al fine di trovare delle soluzioni, anche di natura alternativa, per una più celere definizione dei procedimenti previdenziali;

che, in accoglimento di tale delibera, l'allora Presidente del Tribunale disponeva la sospensione;

che, a far data dal mese di gennaio 2018, si svolsero vari incontri tra questo COA, il Presidente del Tribunale ed, in particolare il Presidente della sezione Lavoro – Previdenza, Dott. Iacone, le associazioni degli Avvocati Previdenzialisti, la rappresentanza dei CTU e



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord

l'Inps, nel corso dei quali vennero esaminati i punti critici del suindicato protocollo. Ebbene, il Presidente Iacone recependo le richieste formulate dal COA ed, in particolare, quelle delle associazioni dei previdenzialisti, apportava sostanziali correzioni ed integrazioni al predetto protocollo;

questo COA, poi, con delibera n. 12 del 27.03.2018, nel sottolineare ed apprezzare la collaborazione istituzionale con la Magistratura, ritenne di procedere, in mancanza di valide soluzioni alternative, in via sperimentale con lo svolgimento delle operazioni peritali con le modalità del suddetto protocollo, così come modificato, fino al 31.12.2018, con verifiche trimestrali, allo scopo di valutare gli effetti ed il risultato complessivo della procedura adottata;

che, l'applicazione del suddetto protocollo veniva ulteriormente sospeso a seguito di un ricorso al Tar;

che, dopo la pubblicazione della sentenza del Tar, riprendevano gli incontri tra le varie parti per la stesura definitiva e la sottoscrizione del protocollo;

che, alla fine, il suddetto protocollo non fu sottoscritto per una divergenza tra il dirigente dell'ASL e quello dell'Inps su chi dovesse assumere la responsabilità della sicurezza dei locali;

che, ad oggi le CTU previdenziali si svolgono presso gli ambulatori dell'ASL senza che il COA abbia mai saputo o, almeno, ricevuto via formale il protocollo. Non è dato sapere come sia stato risolto il contrasto tra l'ASL e l'INPS sull'aspetto della sicurezza dei locali. In pratica ad oggi non è dato sapere i profili e l'ascrivibilità della responsabilità di un eventuale evento lesivo a carico delle persone che usufruiscono dei locali dell'ASL adibiti alle operazioni peritali di cui al protocollo in esame.

Questo COA, ha sempre collaborato con la presidenza del Tribunale e con la Procura della Repubblica per la stesura di protocolli soprattutto nella fase di emergenza pandemica e non si comprende il perché sia stato esautorato da questo processo decisionale i cui effetti ricadono anche e soprattutto sull'Avvocatura.

Si prende atto anche che in questo breve periodo di svolgimento delle CTU presso gli ambulatori dell'ASL, questo COA ha ricevuto svariate lamentele dei propri iscritti. In particolare, in alcuni casi è stato richiesto all'Avvocato che accompagnava ed assisteva il proprio patrocinato di esibire il green pass, laddove tale credenziale non è richiesta neppure per l'ingresso in Tribunale e con violazione dell'esercizio dello svolgimento della funzione difensiva. Sono stati, inoltre, segnalati problemi relativi alla formulazione del



Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord

quesito per l'accertamento dell'indennità di accompagnamento, utilizzata dai Magistrati. I consulenti dell'INPS partecipano alle operazioni peritali, sovente senza alcuna nomina ufficiale depositata agli atti del giudizio o, almeno, in cancelleria, come statuito dal codice di rito, senza che neppure sia dato sapere l'identità territoriale del ctp INPS. In ultimo, e con rammarico, ci è stato segnalato che i c.t.u. nominati, non iniziano le operazioni peritali sino a quando non intervenga il cpt INPS sforando, e spesso di molto, l'orario disposto nel verbale di conferimento dell'incarico.

Tutto ciò premesso il Consiglio

DELIBERA

- 1) di chiedere al Presidente del Tribunale di Napoli Nord, l'immediata sospensione del suddetto protocollo d'intesa;
- 2) nel contempo, di fissare incontri con la partecipazione del COA Napoli Nord al fine di individuare ed attuare le giuste soluzioni per una più celere definizione dei procedimenti previdenziali ed assistenziali, tenendo conto degli interessi di tutte le parti in causa e non solo di alcune.

Omissis...

Aversa, 9/12/2021

PER COPIA CONFORME
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
F.to Avv. Rosa Cecere

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993)

Rosa Cecere